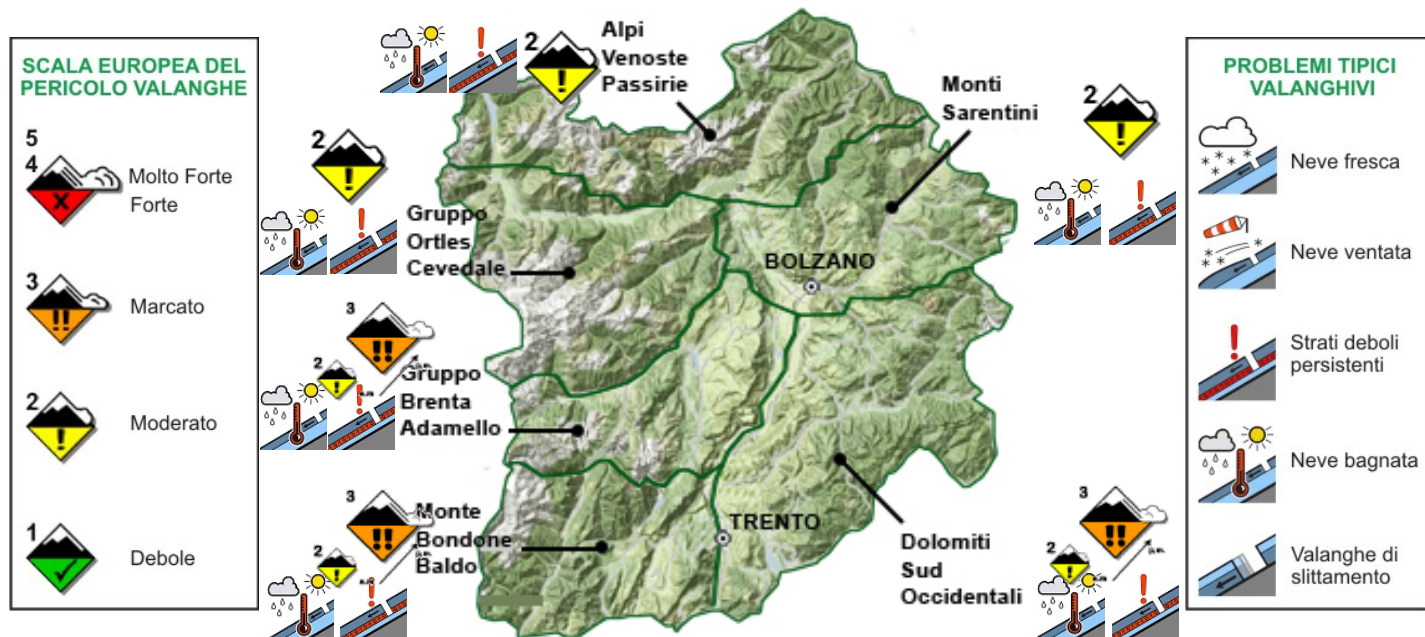


SETTORE ALPI VENOSTE E PASSIRIE, MONTI SARENTINI, ORTLES CEVEDALE, BRENTA ADAMELLO, DOLOMITI S-OCC., GIUDICARIE BONDONE-BALDO










**Bollettino Valanghe nr. 110- emesso dal Reparto Comando del Comando Truppe Alpine
alle ore 14:00 del 27/03/2025**





















per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 28/03/2025



STATO MANTO NEVOSO: Croste da fusione e rigelo portanti e non portanti alternate a strati di neve a debole coesione su strati basali moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato su molti pendii. Nel settore di competenza, il manto nevoso ha uno spessore che varia, a seconda della zona e delle esposizioni, dai 55 ai 200 cm a una quota media di 2000/2300 mt. La recente perturbazione di carattere nevoso, ha apportato dai 10 ai 20 cm di neve fresca. Essa è stata accompagnata da moderati - forti venti (Fohn), provenienti dai quadranti meridionali creando accumuli eolici di piccole - medie dimensioni. Con l'aumento delle temperature, soprattutto nelle ore centrali della giornata, si avrà un graduale ammorbidimento del manto nevoso con possibili distacchi di neve umida-bagnata. Sui pendii esposti a nord e in ombra, sono ancora presenti strati fragili a cristalli angolari. Alle quote inferiori di media e bassa montagna il manto nevoso è scarso e in prevalenza umido. In generale, al di sopra del limite del bosco, le caratteristiche del manto nevoso risultano diverse a seconda delle zone e delle esposizioni e dell'azione del vento.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
MONTE BONDONE E BALDO				 2300	 DIMINUIZIONE	Viste le condizioni del manto nevoso, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate richiedono buone capacità di valutazione del pericolo locale. MeteoMont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
GRUPPO BRENTA ADAMELLO				 2300	 DIMINUIZIONE	Nei sotto settori di Adamello Brenta e Dolomiti Sud Occidentali e Monte Bondone e Baldo, il pericolo valanghe va da MODERATO (2) a MARCATO (3), qui il distacco è possibile già con debole sovraccarico soprattutto sui pendii ripidi indicati. Talvolta sono possibili alcune valanghe spontanee di grandi dimensioni e, in singoli casi anche molto grandi. In quota i moderati-forti venti che hanno spirato durante la perturbazione, dai quadranti meridionali, sono andati a ridistribuire la superficie del manto nevoso, creando accumuli eolici di difficile

GRUPPO ORTLES CEVEDALE					 STAZIONARIO	<p>individuazione e facilmente distaccabili. Nel resto del settore di competenza il pericolo valanghe è MODERATO (2). Il manto nevoso è solo moderatamente consolidato su alcuni pendii ripidi, altrimenti è generalmente ben consolidato. Il distacco è possibile principalmente con un forte sovraccarico, soprattutto sui pendii ripidi indicati. Non sono da aspettarsi valanghe spontanee molto grandi. La perturbazione appena trascorsa ha apportato dai 10 ai 20 cm di neve umida bagnata in quanto accompagnata da venti caldi (Fohn), provenienti da sud, andando ad appesantire il manto nevoso. Con il previsto rialzo termico nelle ore centrali della giornata e con conseguente ammorbidimento di tale manto nevoso, sono possibili distacchi di valanghe spontanei di neve umida - bagnata. Attenzione ai punti di passaggio da poca a molta neve e ai pendii a nord e in ombra, dove sono ancora presenti strati fragili a cristalli angolari. Ogni pendio deve essere valutato con spirito critico. A causa delle temperature miti del periodo, in generale, il manto nevoso risulterà umido, anche negli strati centro - basali, quindi sono possibili valanghe di neve umida-bagnata soprattutto sui pendii erbosi ripidi.</p>
ALPI VENOSTE PASSIRIE					 STAZIONARIO	
MONTI SARENTINI					 STAZIONARIO	
DOLOMITI SUD- OCCIDENTALI					 DIMINUIZIONE	

1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					